

Al Signor Sindaco del Comune di
Poggibonsi
Piazza Cavour
53036 Poggibonsi

Oggetto: Osservazione alla Piano Strutturale del Comune di Poggibonsi
adottato con delibere di Consiglio Comunale n°84 del 22/07/2013- (B.U.R.T.) del 20/08/2013

Richiedenti:

Arch. Carlo Fantacci, con studio in Via Trentino Alto Adige 14 a Poggibonsi,

presa visione del Piano strutturale adottato con deliberazione consiliare n. 84 del 22/07/2013 , al fine di apportare il proprio contributo alla formazione del piano strutturale **presenta la seguente osservazione relativamente alla relazione generale A del piano strutturale.**

Nella Relazione generale, il capitolo ***Obiettivi e azioni del nuovo piano strutturale e valutazione della coerenza interna*** (pagina 160) è il più importante per la comprensione e la verifica dell'intero strumento urbanistico.

Di seguito l'elenco dei vari punti da correggere:

Prima incongruenza

Limitare il consumo di suolo:

*Nel caso di situazioni di degrado a causa di contenitori di rilevanti dimensioni al di fuori del territorio urbanizzato, vengono individuati meccanismi per il parziale recupero della SUL entro perimetri urbani **(art. 66 c.13)** nell'ambito di interventi di rigenerazione urbana o edificazione di lotti liberi nel tessuto consolidato.*

Leggendo l'articolo 66 non è presente il comma 13.

L'articolo da citare è il 67.

Seconda incongruenza

Estendere la centralità delle aree urbane:

*Lo statuto del PS individua un sistema unitario di aree ed edifici definito dai capisaldi dello spazio collettivo della città **(art. 37)**. Il processo di rigenerazione urbana perseguito dal PS si fonda in maniera significativa sulla estensione di tale sistema, principalmente costituito da: Polo monumentale fortezza/San Lucchese; Città di impianto storico/centro civico/centro commerciale naturale; Nodo stazione/ferrovia; Aggregazioni/rete del verde urbano e servizi nella città contemporanea.*

L'articolo 37 della disciplina non tratta l'argomento dello spazio collettivo.

L'articolo da citare è il 38.

Terza incongruenza

Estendere la centralità delle aree urbane:

*Il margine della città viene individuato in corrispondenza di una cintura verde connotata dalla presenza di servizi e di monumenti **(art. 39)**. All'interno di tale cintura, la definizione del margine urbano viene affidato alla progettazione paesaggistica di un tessuto connettivo articolato sulla base di un susseguirsi di parchi urbani, periurbani, agricoli o fluviali.*

Leggendo l'articolo 39 della disciplina non si trova traccia sull'argomento.

L'articolo da citare è il 40.

Quarta incongruenza

Estendere la centralità delle aree urbane:

*Il PS prevede la permanenza e valorizzazione della rete commerciale nei centri urbani, con particolare riferimento ai centri storici e alla città di impianto otto novecentesco, perseguendo una equilibrata composizione delle funzioni che lasci spazi significativi anche per i consumi quotidiani e di prima necessità e che orienti scelte conseguenti nei confronti della grande distribuzione. Nel dimensionamento di piano non è pertanto prevista nessuna superficie per grandi strutture di vendita. **(artt.38, 78).***

Gli articoli 38 e 78 della disciplina non sono pertinenti.

Quinta incongruenza

Estendere la centralità delle aree urbane:

*Ai fini di una adeguata articolazione funzionale delle zone urbane, le attività artigianali compatibili con la residenza vengono considerate alla stregua di altre attività commerciali o direzionali. La loro presenza nei centri urbani è pertanto prevista e valorizzata sia nei criteri statutari che nel dimensionamento di piano **(artt.38, 78).***

Gli articoli 38 e 78 della disciplina non sono pertinenti.

Sesta incongruenza

Mobilità sostenibile

*Il PS prevede la estensione della rete delle piste pedociclabili nella "fascia verde dei servizi e dei monumenti" che circonda il centro urbano di Poggibonsi e lo penetra proprio in corrispondenza del torrente Staggia e del fiume Elsa. **(artt. 39, 78)***

L'articolo 39 tratta del centro storico, mentre l'articolo 78 non sembra trattare il tema.

Settima incongruenza

Qualificare l'offerta di attrezzature per lo sport e il tempo libero

*Con l'articolazione territoriale proposta dal PS le attrezzature per lo sport e il tempo libero vengono completamente a collocarsi, per quanto riguarda Poggibonsi, nell'ambito della "fascia verde dei servizi e dei monumenti". Tale fascia è destinata proprio al consolidamento delle funzioni di tipo pubblico e collettivo ed in tale ambito possono, pertanto, trovar posto tutti i miglioramenti e le integrazioni necessarie per il funzionamento delle strutture sportive. **(artt. 39, 78)***

L'articolo 39 tratta del centro storico, mentre l'articolo 78 non sembra trattare il tema.

Ottava incongruenza

Consolidare la vocazione produttiva

*La zona industriale dei Foci, presentandone le potenzialità, viene destinata allo sviluppo di attività produttive di tipo manifatturiero, alla collocazione di strutture di servizio alle imprese e alla valorizzazione dei prodotti del territorio. Il PS prevede, allo stesso tempo, una estensione delle aree da destinare a verde o parcheggi **(artt. 41, 42, 43, 81)***

Gli articoli 41 e 81 non sembrano trattare il tema.

